

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXLI
n. 4

RELAZIONE

SULLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FONDAZIONE ITALIA SOCIALE

(Anno 2021)

(Articolo 10, comma 8, della legge 6 giugno 2016, n. 106)

Presentata dal Presidente della Fondazione Italia Sociale
(MANES)

Trasmessa alla Presidenza il 22 dicembre 2021

RELAZIONE ALLE CAMERE 2021



FONDAZIONE
ITALIA SOCIALE

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 10 comma 8 dello Statuto, che prevede annualmente l'impegno della Fondazione a riferire al Parlamento circa l'avanzamento delle proprie attività. La relazione alle Camere, tuttavia, non si limita a soddisfare un obbligo statutario ma rappresenta un'occasione di rendicontazione pubblica delle attività e del bilancio della Fondazione. Pertanto, la relazione viene pubblicata su tutti i canali di comunicazione della Fondazione e diffusa tra i numerosi stakeholder con i quali la Fondazione intrattiene rapporti.

PAGINA BIANCA

Lettera del Presidente

Nell'anno che si chiude la Fondazione ha visto finalmente la conclusione del lungo processo di approvazione del nuovo istituto della lotteria filantropica, che abbiamo fortemente voluto come strumento innovativo di raccolta fondi su cui costruire nuovi progetti di interesse generale nel settore sociale. È stato un percorso lungo e accidentato, che avremmo voluto vedere concluso più velocemente, così da porre la Fondazione in condizioni di assolvere alla propria principale funzione. Una funzione, lo ricordo, che consiste nel portare nuove risorse economiche, in particolare private, al Terzo settore, perché a sua volta agisca con sempre maggiore efficacia e ampiezza a favore del bene comune.

Il nuovo meccanismo della lotteria vedrà invece la sua prima applicazione solo nel 2022. Di conseguenza nel corso di quest'anno, di cui presentiamo qui i principali risultati, l'attività è stata ancora prevalentemente orientata alla costruzione dei fondamentali su cui operare quando la raccolta fondi vera e propria potrà essere avviata. Abbiamo quindi dedicato molte energie nell'analizzare lo scenario della filantropia in Italia, nell'indagare i comportamenti dei donatori, nell'individuare le principali cause e i bisogni sociali che richiedono investimenti e progetti di sviluppo. L'area studi e analisi della Fondazione ha creato una solida base di conoscenza su cui poggiare la futura programmazione.

Inoltre, la Fondazione nel 2021 ha consolidato il suo ruolo nell'intermediazione filantropica, grazie alla messa a punto operativa di Donor Italia, il veicolo creato con lo scopo di promuovere e gestire anche nel nostro Paese lo strumento dei Donor Advised Fund. Uno strumento molto diffuso altrove e con risultati di successo, in quanto svolge un'importante funzione di servizio a beneficio dei donatori (e sono la maggioranza) che non intendono creare proprie strutture erogative e tuttavia cercano soluzioni per una amministrazione strategica e continuativa di fondi filantropici di media dimensione. Inoltre, in questi mesi Donor Italia ha agito in modo sempre più attivo come terminale italiano della rete Transnational Giving Europe, con importanti risultati in termini sia di transazioni filantropiche transfrontaliere sia di consolidamento di una rete internazionale di rapporti con le maggiori fondazioni erogative europee. Con rilevanti benefici sotto il profilo della conoscenza delle dinamiche filantropiche europee e della strumentazione utilizzata in altri paesi.

Infine, un terzo cardine dell'attività 2021 è consistito nell'ulteriore sviluppo dell'iniziativa culturale beCIVIC, concepita per stimolare nel nostro Paese la crescita dei valori del civismo. Il programma beCIVIC ormai si articola in una serie ampia di attività, dalla rivista ai podcast, dalle call nazionali all'animazione di canali digitali con contenuti originali. Il seguito crescente che beCIVIC si è guadagnato, specialmente tra i più giovani, è una fondamentale base su cui l'azione della Fondazione continuerà a costruire anche negli anni futuri.

VINCENZO UGO MANES
Presidente di Fondazione Italia Sociale



PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa

Lettera del Presidente

Il 2021 in breve

Introduzione a Fondazione Italia Sociale

• Filosofia	12
• Natura giuridica e modello di governo	12
• Collegio Partecipanti	14
• Risorse umane	15
• Comunicazione e campaign	17

Aree di intervento e attività 2021

• Progetti istituzionali	20
• Lotteria Filantropica Italia	23
• Policy Advisory	24
• Analisi e Studi	27
• beCivic	33
• Fondazione Donor Italia Onlus	38

Bilancio 2021

• il 2021 in breve

GENNAIO

CIVIC 5 - IL PIANO D'AZIONE CHE MANCA

Esce il quinto numero della rivista CIVIC Quaderni di Fondazione Italia Sociale, con un interrogativo: "L'Europa è al lavoro per fare dell'economia sociale un pilastro per il futuro. L'Italia è pronta a fare lo stesso?"

FEBBRAIO

AUDIZIONE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

convocazione per esprimere un parere in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

LA DOMANDA DI INNOVAZIONE DEL TERZO SETTORE

webinar di presentazione del working paper realizzato in collaborazione con Deloitte Private e Techsoup Italia.

MARZO

PROGETTO SEED E INNOVAZIONE SOCIALE

Con l'ingresso nel partenariato del progetto "SEED", Fondazione Italia Sociale partecipa alla costruzione di una rete europea di centri di competenza per l'innovazione sociale.

EDUCAZIONE CIVICA

Fondazione Italia Sociale partecipa al corso dedicato agli insegnanti con l'obiettivo di fornire strumenti e competenze in tema di educazione civica, realizzato in collaborazione con il Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche Vittorio Bachelet della Luiss school of government.

APRILE

UN'EREDITA' FERTILE

webinar di presentazione della proposta di riforma della Legge sulle Successioni e Donazioni.

VERSO UN ACTION PLAN PER L'ECONOMIA SOCIALE

webinar con l'intervento di Andrea Orlando, ministro per il lavoro e le politiche sociali.

MAGGIO**NEW EUROPEAN BAUHAUS**

Fondazione Italia Sociale diventa partner dell'iniziativa culturale lanciata dalla Commissione Europea

GIUGNO**CIVIC PLACES**

con Sky, SEC Newgate Italia e Touring Club Italiano. Fondazione Italia Sociale lancia la prima campagna nazionale per la mappatura dei luoghi civici d'Italia

CIVIC6 - L'ALTRO CAPITALE

Esce il sesto numero della rivista CIVIC Quaderni di Fondazione Italia Sociale, In focus: *Ricomporre il capitale sociale è possibile, anche mediante nuovi mezzi e nuovi strumenti: ritrovare la fiducia e un senso condiviso del noi sarà la chiave per la ripresa della società.*

OTTOBRE**BECIVIC IL PODCAST CHE PARLA DI CIVISMO**

In collaborazione con l'agenzia Bodega Multimedia, il progetto culturale beCIVIC dà il via ad una serie di podcast e video in pillole sul tema del civismo e le sue declinazioni nella vita quotidiana, anche dei più giovani

L'INCONTRO CON IL PRESIDENTE MATTARELLA

Una delegazione istituzionale incontra il Presidente della Repubblica per presentazione delle attività della Fondazione e la consegna della prima mappa italiana dei luoghi dell'impegno civico

NOVEMBRE**CIVIC PLACES**

La seconda fase della campagna prende il via con l'annuncio dei luoghi selezionati dalla mappatura e l'inizio delle attività di valorizzazione

DICEMBRE**LOTTERIA FILANTROPICA**

Il 10 dicembre viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge del 27 luglio 2021 che regola il funzionamento delle lotterie filantropiche

NEL CORSO DELL'ANNO**TAVOLI DI CONFRONTO PARTENARIALE PROGRAMMAZIONE EU 2021-2027**

definizione priorità, ambiti e modalità di allocazione dei Fondi Strutturali Europei.

PAGINA BIANCA

Introduzione a Fondazione Italia Sociale

- Filosofia
- Natura giuridica e modello di governo
- Collegio Partecipanti
- Organizzazione e risorse umane
- Comunicazione

Fondazione Italia Sociale è nata con l'obiettivo di raccogliere risorse, prevalentemente private, da destinare a progetti di interesse pubblico e sociale, rilevanti per tutto il Paese.

Una novità nel panorama della filantropia italiana, modellata sull'esempio di grandi fondazioni di altre nazioni (King Baudouin Foundation - Belgio, Fondation de France - Francia, Charities Aid Foundation - Regno Unito).

Istituita nel 2016 per iniziativa pubblica (Legge di riforma del Terzo settore) e tuttavia operante come organizzazione privata, al fianco di cittadini, imprese e organizzazioni della società civile italiana.

[introduzione a Fondazione Italia Sociale](#)

Introduzione a Fondazione Italia Sociale

Filosofia

Fondazione Italia Sociale ha il compito di sviluppare una strategia innovativa per dare sostegno al non profit italiano, in quanto soggetto fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del Paese. Anche percorrendo strade nuove e impiegando nuovi strumenti, per permettere al Terzo settore di rispondere sempre meglio ai bisogni sociali e di produrre un impatto positivo, concreto e durevole.

Fondazione Italia Sociale persegue i suoi obiettivi favorendo la collaborazione tra realtà, persone e risorse, pubbliche e private, e promuovendo interventi su scala nazionale con una prospettiva di sostenibilità nel tempo.

Sostiene e realizza, inoltre, attività di studio e ricerca e progetti culturali, per dare voce ai temi di maggiore rilevanza sociale e civile.

Natura giuridica e modello di governo

Fondazione Italia Sociale è stata costituita con la legge di riforma del Terzo settore (106/2016) come fondazione di diritto privato. La sua indipendenza

è garantita da due caratteristiche che la rendono unica nel suo ambito: le risorse economiche che ne sostengono l'attività devono provenire in misura prevalente da fonti private e nel Comitato di gestione le nomine di designazione pubblica riguardano tre membri su dieci, gli altri sette essendo designati dai partecipanti diversi dallo Stato.

In quanto fondazione di partecipazione, possono aderire persone giuridiche pubbliche e private, di natura profit e non-profit, che compongono il Collegio dei partecipanti.

La Fondazione è amministrata da un Comitato di gestione che è organo indipendente composto da dieci membri: tre designati rispettivamente dal Presidente del Consiglio, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministro dell'economia e delle finanze); uno nominato dal Consiglio nazionale del Terzo settore; sei in rappresentanza degli enti profit e non-profit che costituiscono il Collegio dei partecipanti.

I membri del Comitato di gestione sono scelti tra persone di notoria indipendenza e comprovata esperienza, nei campi dell'imprenditorialità sociale, delle professioni, del management, dell'accademia o delle attività filantropiche.

I membri del Comitato di gestione non percepiscono compensi.

introduzione a Fondazione Italia Sociale

Comitato di Gestione di Fondazione Italia Sociale al 31 dicembre 2021

Nomina pubblica

Enzo Manes, presidente
Imprenditore e filantropo
(Intek Group, Fondazione Dynamo)

Cristina De Luca, vicepresidente
Esperta in associazionismo e cooperazione
internazionale, già Sottosegretaria di Stato al MLPS

Andrea Sironi
Economista, presidente di Borsa Italiana,
già rettore Università Bocconi,

Nomina del Terzo settore

Gabriele Sepio
Avvocato, consulente in materia giuridico-tributaria
e nelle attività finalizzate alla regolamentazione
del Terzo Settore

Nomina del Collegio Partecipanti

Antonio Calabro'
Senior Advisor Cultura di Pirelli & C. e Direttore
della Fondazione Pirelli

Giuseppe Falco
Managing Director e Senior Partner di BCG

Giovanni Lo Storto
Direttore Generale - LUISS Libera Università
Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli

Sofia Maroudia
Direttore e ESG Officer di Fondazione SNAM

Gianluca Randazzo
Head of Sustainability di Banca Mediolanum

Lucia Sciacca
Responsabile dei progetti di sviluppo sociale
e Direttore Comunicazione e Sostenibilità
di Generali Italia

introduzione a Fondazione Italia Sociale

Collegio dei partecipanti

Fondazione Italia Sociale è una fondazione di partecipazione, alla quale hanno già aderito* 29 importanti realtà, aziendali e non. L'attività di fundraising, di divulgazione dei temi e di

promozione della missione della Fondazione, hanno condotto, nel corso dell'anno, alla formalizzazione dell'adesione di 5 nuovi membri nel Collegio dei partecipanti.

Aon Italia	Fondazione SNAM	LUISS - Libera Università
Artefice Group	Gatti Pavesi Bianchi –	Internazionale degli Studi
Bain & Company Italy, Inc.	Studio Legale Associato	Sociali Guido Carli
Banca Mediolanum	GENERALI Italia	Pedersoli Studio Legale
BCG – Boston Consulting	Iccrea Banca	Pirelli
Group	Intek Group	SEC Newgate Italia
Class Editori	Intesa Sanpaolo	Sky Italia
Comin & Partners	Invitalia	TBWA/Italy
Deloitte Italy Spa	Italo NTV	UniCredit Foundation
Fondazione Adriano Olivetti	Kme Italy	
Fondazione Etica	KPMG	
Fondazione Noi –	IGT Lottery	
Legacoop Toscana		aggiornata a dicembre 2021

*si aderisce versando un contributo – in denaro o in natura – di 50 mila euro l'anno per 3 anni.

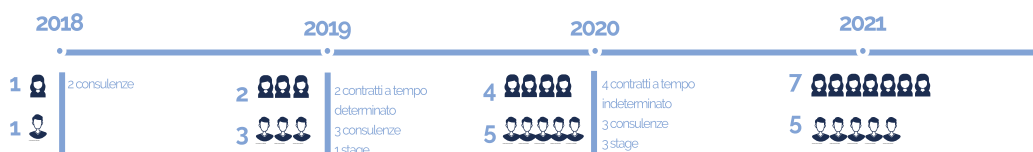
introduzione a Fondazione Italia Sociale

Risorse umane

Nel corso dell'anno la Fondazione ha ampliato ulteriormente il proprio staff, con l'inserimento di una figura di consulenza e supporto, da Roma, sulle attività con le università, le scuole e tutte le istituzioni attive nel campo dell'istruzione.

La crescita dello staff – potenziato ulteriormente, nel corso dell'anno, con l'impiego di risorse a supporto dell'attività di comunicazione (una

risorsa) e di intermediazione filantropica (una risorsa) – e l'ampliamento del network di collaboratori, ha condotto al corretto avviamento o al potenziamento di buona parte delle operatività previste dalla strategia dell'anno.



il **68%** del team
ha **meno di 35 anni**

introduzione a Fondazione Italia Sociale

Struttura



introduzione a Fondazione Italia Sociale

Comunicazione e campaign

Da gennaio 2021, la Fondazione ha approvato e iniziato ad implementare la Strategia di Comunicazione 2021-2022, stabilendo obiettivi strategici reputazionali, culturali e di fundraising, a loro volta articolati in obiettivi operativi e di supporto alle diverse attività della Fondazione, rivolte a pubblici diversi, con toni, strumenti e canali diversificati.

L'attività di comunicazione, di advertising online e offline e di organizzazione di eventi ha condotto, nel 2021, ad una estensione rilevante del pubblico di Fondazione Italia Sociale e di tutte le sue attività, specie per quanto concerne il progetto culturale beCIVIC.

A dicembre 2021, **il sito istituzionale** (www.fondazioneitaliasociale.org) riporta una media di 1400 visite mensili, con un pubblico di età compresa tra i 18 e i 54 anni. La maggior parte degli utenti di fondazioneitaliasociale.org si distribuisce nelle fasce d'età 18-24 e 35-44 ed è proporzionalmente partecipato da donne (55%) e uomini (45%).

La piattaforma beCIVIC.it raggiunge invece i 3000 utenti/mese, con un pubblico concentrato nella fascia d'età 18-34. Il traffico al sito web del progetto culturale beCIVIC è generato principalmente dalle attività di disseminazione e **community engagement sui social network**. Nel 2021, sono stati lanciati nuovi format di comunicazione, come gli "insights" CIVIC DATA, spunti di riflessione per costruirsi un punto di vista informato dati alla mano, "beCIVIC il podcast" che parla di Civismo (qualunque cosa sia), accanto ad una serie di interviste e video in pillole con testimonianze raccolte in tutta Italia che proseguiranno per tutto il 2022. Grazie anche

all'introduzione di questi nuovi format e a ulteriori adesioni volontarie alla redazione, con 10.300 ca. utenti attivi, beCIVIC è ufficialmente la pagina social più seguita e partecipata nella sua fascia di riferimento.

A partire da marzo 2021, mese in cui sono state lanciate online le nuove piattaforme, e sino a dicembre 2021, il sito istituzionale fondazioneitaliasociale.org ha avuto un totale di 14,800 accessi, il sito becivic.it 27,345. La Newsletter ha raggiunto un totale di 4,100 iscritti.

Nel corso dell'anno, Fondazione Italia Sociale ha lavorato in collaborazione con importanti stakeholder e partner italiani e internazionali e con aziende Partecipanti (SEC Newgate, Comin & Partners, Sky Italia, Artefice Group e TBWA) alla messa a punto e all'implementazione di diverse campagne. Alcune tra queste: la promozione di un Action Plan italiano per l'economia sociale, la proposta di una riforma all'imposta sulle successioni e donazioni, la partnership per il New European Bauhaus (Commissione Europea), la mappatura dei luoghi italiani dell'impegno civico (CIVIC PLACES), una partnership per la conoscenza e il sostegno del Terzo settore in Italia (con Mediafriends Italia Onlus).

Dall'autunno 2021 è allo studio una stagione di eventi che vedrà la luce da gennaio 2022 e sarà un racconto in tempi diversi e rivolto a molteplici pubblici di tutti i temi che riguardano le attività che Fondazione Italia Sociale porta avanti con il sostegno dei suoi soci Partecipanti.

PAGINA BIANCA

Aree di intervento e attività

- Progetti istituzionali
- Lotteria Filantropica Italia
- Policy Advisory
- Analisi e Studi
- beCivic
- Fondazione Donor Italia Onlus

2021

aree di intervento

Progetti istituzionali

La Fondazione realizza progetti istituzionali in partenariato con autorità pubbliche nazionali e internazionali e/o altre organizzazioni profit e non profit, per promuovere lo sviluppo degli enti del Terzo settore e contribuire allo sviluppo sociale del Paese. I progetti direttamente ideati e gestiti dalla fondazione seguono quanto dichiarato nella mission: si tratta di attività che devono avere un impatto a livello nazionale, che quindi rappresentino dei servizi scalabili ad alto impatto sociale e che possano essere di utilità per tutto il Terzo settore e/o che possano rappresentare delle best practices e delle soluzioni innovative per il decisore pubblico.

Network

Finer Finance | Techsoup Italia | WINGS
Comune di Torino | Politecnico di Milano | Politecnico di Torino |
Fondazione Giacomo Brodolini | Euricse | Università di Bologna |
FondurStrutturale | MEDT- The Ministry of Economic Development
and Technology | Center Noordung | Hashnet | Sončna zadrug |
REBRAIN | AN.KA | Kollektiva | SciFY Prog

attività 2021

Progetti europei: SEED (maggio 2021 - maggio 2023)

SEED è un progetto europeo per l'istituzione del primo centro di competenza per l'innovazione sociale in Italia.

Il progetto avrà responsabilità a livello comunitario, con il compito di sostenere e coordinare i nascenti Centri di competenza in Italia, Grecia, Romania e Slovenia.

Nel 2021, hanno preso il via i lavori per lo sviluppo del progetto, che in Italia è partecipato dal Comune di Torino, l'Università di Bologna, il Politecnico di Torino, la Fondazione Giacomo Brodolini, Euricse, e il Politecnico di Milano.

All'interno del partenariato, il ruolo di Fondazione Italia Sociale consiste nella creazione di un learning repository, ovvero una piattaforma digitale di elaborazione, informazione, monitoraggio, documentazione e scambio sull'innovazione sociale. Nello specifico i lavori si sono concentrati nella progettazione della parte del sito dedicata a questo scopo e nella realizzazione di una "cassetta degli attrezzi" che possa guidare le Autorità di Gestione dei Fondi Sociali Europei e le stesse organizzazioni impegnate in processi di innovazione sociale a realizzare policy e progetti realmente innovativi e a impatto sociale.

Gli altri partner del Progetto SEED in Europa: Fondur Structural, MEDT- The Ministry of Economic Development and Technology, Center Noordung, Hashnet, Sončna zadruga, REBRAIN, AN.KA, Kollektiva, SciFY.

<https://www.seedeuproject.eu/>

Progetti europei: New European Bauhaus

L'iniziativa del New European Bauhaus è stata lanciata da Ursula Von Der Leyen a gennaio 2021 e ha come scopo ultimo quello di rendere l'Europa bella, sostenibile, insieme.

Il movimento sarà una iniziativa creativa e interdisciplinare, un ponte tra il mondo della scienza e della tecnologia e il mondo dell'arte e della cultura per un invito a cambiare prospettiva e guardare alle sfide del futuro come opportunità per trovare insieme soluzioni innovative a problemi sociali complessi.

A maggio 2021 Fondazione Italia Sociale è diventata partner dell'iniziativa e membro della giuria di valutazione dei progetti: il mondo sta cambiando in fretta, per questo una trasformazione che sia anzitutto di mentalità e di cultura sarà necessaria per promuovere nuovi modi di coesistere con gli altri e l'ambiente, affrontare le sfide sociali e contribuire a eradicare le disuguaglianze.

attività 2021

Altri progetti

UNA BANCA PER L'ECONOMIA SOCIALE | in partnership con BCG

una banca dedicata alla crescita e lo sviluppo dell'economia sociale per offrire prodotti e servizi su misura. Lo studio di fattibilità ha riguardato l'analisi di mercato, il raffronto con altre realtà europee e il possibile modello organizzativo e di business di un soggetto che agisca come aggregatore di risorse, strumenti e competenze con l'obiettivo di accompagnare e connettere tutti i soggetti e gli strumenti del settore.

LAVORO E INCLUSIONE | in partnership con Bain & Company, Associazione Next e Fondazione Robert F. Kennedy

un progetto per l'integrazione lavorativa dei gruppi a maggior rischio di esclusione sociale nel nostro paese. Un programma concreto e multidisciplinare che abbraccia in primis la formazione ma anche soluzioni per housing, sostegno finanziario, supporto familiare (...) con il contributo di diversi attori/stakeholder sul territorio. FIS e RFK con Bain si sono impegnati per individuare modelli performanti per rispondere alla sfida della piena integrazione dei migranti in fragilità e per supportare la costruzione di soluzioni utili a dotare il Paese di un possibile strumento di implementazione delle nuove politiche lavorative attive nazionali. L'associazione

Next ha fornito un modello concreto e innovativo che parte dall'esigenza delle aziende di trovare personale per low skills job, opera in piena sinergia con gli enti del terzo settore (CRI; Caritas), ha un approccio concreto che mira a risultati pratici (posti di lavoro) orientate alla sostenibilità sociale (risposta ESG).

COSTRUISCO | in partnership con INVITALIA

la proposta di istituire un centro di competenza nazionale per la consulenza e la gestione di finanziamenti per il Terzo settore e un fondo multimisura per lo sviluppo del Terzo settore. il Fondo non è concepito solo come strumento di erogazione di risorse finanziarie ma si attiva anche per facilitarne e migliorarne l'utilizzo attraverso un'attività di accompagnamento e capacity building.

ANBSC | in partnership con Bain & Company e KPMG

la proposta di una possibile azione comune con l'ANBSC-Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, finalizzata alla messa a punto e diffusione di un modello di gestione immobiliare di lungo periodo dei beni sequestrati e confiscati da destinare direttamente agli ETS.

aree di intervento

Lotteria Filantropica Italia

Costituita da Fondazione Italia Sociale, è la fondazione di diritto privato che attraverso il nuovo istituto della lotteria filantropica* raccoglie fondi destinati esclusivamente a finanziare progetti ad alto potenziale di sviluppo economico e sociale per tutto il Paese.

Come si partecipa

Il biglietto è una donazione da 500 euro e possono partecipare aziende e privati, in autonomia – online – o attraverso le aziende partner distributrici di Lotteria Filantropica Italia. Il vincitore ottiene un riconoscimento morale: il diritto a scegliere tra i progetti di Lotteria Filantropica Italia quello a cui destinare una percentuale del ricavato dell'intera lotteria. Il resto della raccolta è destinato a finanziare la realizzazione degli altri progetti di Lotteria Filantropica Italia.

*L'istituto della Lotteria Filantropica nasce su proposta di Fondazione Italia Sociale con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - art.18 comma 2 bis e ter. Grazie a questa iniziativa legislativa, ogni ente del Terzo settore in possesso dei requisiti richiesti potrà organizzare una propria lotteria come strumento di fundraising.

2021

Nel corso del 2021 Lotteria Filantropica Italia ha messo a punto il proprio piano di sviluppo e la strategia di comunicazione con il supporto delle aziende partecipanti SEC Newgate, Class Editori, TBWA e KPMG.

A distanza di quasi tre anni dall'istituzione legislativa, il 10 dicembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo dell'istituto della *lotteria filantropica* (27 luglio 2021) da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ne regola il funzionamento. Da ora in poi, gli enti del Terzo settore potranno servirsi di un ulteriore strumento concepito per favorire le donazioni private a beneficio di progetti di interesse generale.

A partire da gennaio 2022, Lotteria Filantropica Italia darà il via alla prima campagna di promozione e alla vendita di biglietti.

aree di intervento

Policy Advisory

In coerenza con la propria missione e statuto, Fondazione Italia Sociale svolge anche un ruolo di advisor della Pubblica amministrazione per incrementare l'efficacia nell'utilizzo di risorse nazionali ed europee destinate ai progetti sociali.

Partecipa attivamente ai più rilevanti tavoli istituzionali del settore (come la Cabina di regia del Terzo settore istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) con proposte di strumenti e policy rivolte ad aumentare e ottimizzare le risorse destinate ad attività di interesse sociale realizzate dalle organizzazioni non profit.

focus

Terzjus, l'Osservatorio giuridico del Terzo settore

Fondazione Italia Sociale aderisce, in quanto socio fondatore, all'Osservatorio Terzjus, una piattaforma open source istituita a giugno 2020 per sviluppare e promuovere cultura e ricerca sulle dimensioni giuridiche relative a Terzo settore, filantropia e impresa sociale. Con particolare attenzione al lavoro di monitoraggio, accompagnamento e sostegno per l'attuazione della nuova legislazione in materia di Terzo settore e al suo impatto, sia teorico che pratico, nella vita degli enti, delle loro reti associative, nonché di tutti i soggetti coinvolti nella riforma del Terzo settore.

Uno strumento scientifico, specializzato nel campo giuridico ma aperto agli apporti delle altre discipline, che vede tra i suoi soci fondatori Airc, Auser, Rete Misericordie e solidarietà, Open/Italia non profit, Anpas, Consorzio Sistema Integrato Welfare Ambito Br 3, Forum Nazionale del Terzo settore, Acli, Assifero e Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

attività 2021

La proposta di riforma della legge d'imposta sulle successioni e donazioni

A gennaio 2020 Fondazione Italia Sociale ha lanciato una propria proposta di riforma della legge d'imposta sulle successioni e donazioni, illustrata nel quarto numero di *CIVIC Quaderni Un'eredità fertile*, dedicato interamente all'iniziativa.

La proposta di Fondazione Italia Sociale consiste nell'agevolare la destinazione filantropica dei lasciti, intervenendo su un'imposta di successione che oggi è tra le più basse al mondo.

Il meccanismo proposto prevede una revisione di soglie e aliquote, tutelando i gradi di parentela diretta ma aumentando progressivamente le imposte per i discendenti più lontani (dal quarto grado in avanti).

In parallelo, prevede per chi intende destinare i propri beni a scopi di interesse sociale, un meccanismo che agevola la destinazione a progetti di interesse generale delle organizzazioni non profit della differenza tra vecchie e nuove aliquote, fino a una tassazione nulla.

Nel mese di Aprile 2021, Fondazione Italia Sociale prosegue le attività di campagna con *UN'EREDITÀ FERTILE | Riformare la Legge d'imposta sulle Successioni e Donazioni per rimettere in circolo la ricchezza* un webinar organizzato insieme a Terzjus, con la partecipazione del Consiglio Nazionale del Notariato, il Comitato Testamento Solidale, AIRC, il Forum Nazionale del Terzo settore e CNEL.

All'evento è seguita un'azione stampa in partnership con VITA Magazine, la ripresa del tema su alcune altre testate nazionali e la pubblicazione di una scheda di approfondimento relativa alla ricchezza inattiva in Italia, che contiene i dati su cui si fonda la proposta di riforma.

Per consultare la proposta di Riforma:

<https://fondazioneitaliasociale.org/proposta-di-riforma-della-legge-sui-lasciti/>

Per consultare l'approfondimento sulla ricchezza inattiva:

<https://fondazioneitaliasociale.org/insights/>

Per rivedere il webinar "Un'eredità fertile":

<https://www.youtube.com/watch?v=C3tL-V33UEU>

PAGINA BIANCA

aree di intervento

Analisi e Studi

La Fondazione realizza o promuove studi, raccolte e pubblicazioni su diversi temi di rilevanza sociale, con un'attenzione particolare al confronto internazionale, per attingere ad un patrimonio di esperienze, dati e modelli dai quali trarre ispirazione per proporre soluzioni innovative.

L'attività di ricerca e indagine su strumenti e temi rilevanti per l'economia sociale è finalizzata ad incoraggiare il rafforzamento delle capacità gestionali e operative delle organizzazioni non profit e non solo. Ha anche l'obiettivo di raggiungere un pubblico più ampio, affinché il Terzo settore venga sempre più conosciuto e riconosciuto da tutti. Per questo, le pubblicazioni si rivolgono non solo a studiosi e addetti ai lavori, ma anche a studenti, cittadini appassionati e policy maker.

attività 2021

Nel corso del 2021, l'attività di Analisi e Studi di Fondazione ha prodotto cinque nuovi working paper, realizzati in collaborazione con voci autorevoli nell'ambito della ricerca, dell'impresa e del Terzo settore italiano.

I working paper sono disponibili gratuitamente al download sul sito istituzionale alla pagina dedicata <https://www.fondazioneitaliasociale.org/analisi-e-studi>

Inoltre, dal 2021, Fondazione Italia Sociale rende disponibili - periodicamente e sempre a

titolo gratuito - gli **"insights"** Approfondimenti tematici che spaziano dall'attualità all'economia, dall'istruzione alle disuguaglianze sociali, dall'economia sociale alle policy europee e nazionali. Le schede sono il risultato di ricerche desk su numeri e dati ricavati da fonti ufficiali, che vengono proposti e combinati per offrire punti di vista non ancora trattati o approfonditi. L'obiettivo è far parlare i dati per suggerire riflessioni e considerazioni sul ruolo che cittadini, imprese e policy maker possono avere per generare cambiamenti positivi.

Pubblicazioni nell'anno

Working Paper

WP5 - Innovazione sociale: a che punto siamo in Italia

*in collaborazione con Fondazione Etica,
gennaio 2021*

Questo working paper, tramite una selezione di quaranta tra gli oltre cento progetti innovativi analizzati in tutta Italia, vuole stimolare una riflessione sulla relazione tra due concetti sempre più ricorrenti nel dibattito sul Terzo settore: l'innovazione sociale e l'impact investing. Partendo da esperienze concrete, il documento invita a interrogarsi su cosa si intenda nella pratica per innovazione sociale e in che misura gli strumenti della finanza a impatto la favoriscano. L'attenzione è portata sulle pratiche reali anziché sugli auspici o le dichiarazioni di principio.

WP6 - La domanda di innovazione del Terzo settore

*in collaborazione con Deloitte Private
e TechSoup Italia, febbraio 2021*

Quanto e come il Terzo settore sente il bisogno di innovare? L'innovazione è una dimensione considerata rilevante nei processi di sviluppo del non profit italiano? Con questo working paper, Fondazione Italia Sociale, Deloitte Private e TechSoup Italia vogliono indagare quanto sia avvertito concretamente il bisogno di innovazione per le organizzazioni di Terzo settore, quanto queste siano coinvolte in processi di innovazione, in che misura e con quali limiti l'innovazione caratterizzi strategie, scelte organizzative e strumenti degli enti di Terzo settore, e quali siano le modalità maggiormente utilizzate.

attività 2021

WP7 - Donor Advised fund (DAF): uno strumento su cui investire per lo sviluppo della filantropia

in collaborazione con Fondazione Donor Italia, giugno 2021

Questo working paper presenta lo strumento dei Donor-Advised Fund (DAF), ovvero fondi filantropici ospitati da fondazioni ombrello che accompagnano il donatore per aiutarlo a erogare in modo efficace e strategico, sollevandolo al contempo da tutti gli obblighi legali, amministrativi e gestionali. L'analisi documentale e qualitativa effettuata ha elaborato una fotografia sull'attuale livello di utilizzo e sviluppo nei paesi dove sono più diffusi, con un focus specifico su opportunità e protagonisti dell'intermediazione filantropica in Italia.

WP8 - Le abitudini filantropiche dei wealthy people in Italia

in collaborazione con Finer Finance Explorer

Pubblicata in anteprima con un executive summary a dicembre 2021 (report completo disponibile da gennaio 2022), rappresenta la più vasta indagine mai realizzata sul tema nel nostro paese. Quanto donano i più ricchi in Italia? Quali sono le loro motivazioni? Fondazione Italia Sociale, in collaborazione con Finer Finance Explorer, ha cercato di rispondere a queste e altre domande sull'esperienza filantropica dei wealthy people italiani tramite un'indagine che ha coinvolto quasi 1400 intervistati con un patrimonio finanziario tra € 500mila e € 10 milioni.

WP9 - Third Sector as the most significant manifestation of civil society in Italy

in collaborazione con ECSO-European Civil Society Observatory – Report on Italy

All'interno del progetto Civic Space Observatory, commissionato da Maecenata Institute for Philanthropy and Civil Society, in merito alla libertà e agli spazi di manovra della società civile in numerosi stati dell'Unione Europea, Fondazione Italia Sociale ha redatto il report per l'Italia sottolineando come le organizzazioni del Terzo settore in Italia rappresentino la maggior espressione della società civile italiana ed evidenziando potenzialità e prospettive di crescita nel nostro paese.

attività 2021

Insights

La ricchezza delle famiglie italiane

Una risorsa poco impiegata nell'economia reale, aprile 2021

La ricchezza delle famiglie italiane è tra le più elevate d'Europa, eppure contribuisce poco allo sviluppo del paese in quanto viene utilizzata in chiave prevalentemente difensiva. Gli italiani, infatti, storicamente investono nell'economia reale una parte della ricchezza accumulata ridotta rispetto a quanto accade in altri paesi e a ogni crisi la propensione a tenere fermi i patrimoni aumenta. Questa vasta immobilizzazione di risorse nel prossimo futuro rischia di mettere a rischio la tenuta, tanto produttiva quanto sociale, dell'Italia.

Italia: sempre più anziani senza eredi

Perché ha senso modificare l'imposta su successioni e donazioni

L'Italia è il paese europeo con la percentuale più alta di ultrasessantacinquenni, la percentuale più bassa di giovani e il numero più basso di figli per donna. Tutti questi elementi hanno avviato, dal 2015, un drammatico calo demografico che è ancora in atto. Se non ci sarà una inversione di tendenza, in futuro sarà concreto il rischio di non avere un numero sufficiente di lavoratori in grado di sostenere, attraverso i contributi, l'assistenza e le pensioni delle persone più anziane. Un effetto collaterale di questa situazione è che nei prossimi anni saranno sempre più le persone senza eredi diretti. Da qui la proposta di modifica delle tasse di successione di Fondazione Italia Sociale.

I milionari

Quanti sono e come è composta la loro ricchezza, maggio 2021

I milionari nel mondo sono meno dell'1% della popolazione mondiale eppure detengono più del 40% della ricchezza complessiva. L'approfondimento mette in luce quante sono le persone più abbienti nelle principali economie occidentali e spiega come varia la loro composizione se si considera o meno la prima abitazione.

Le esperienze inglesi e statunitensi dimostrano che conoscere questa fascia della popolazione è sempre più fondamentale per lo sviluppo della filantropia, mentre in Italia un impegno sistematico dei milionari in favore delle cause sociali è ancora limitato. Tuttavia le donazioni di grandi donatori durante la pandemia da Covid-19 dimostra che anche nel nostro paese il potenziale è alto.

Disuguaglianze e povertà in Italia

La pandemia ha peggiorato una condizione già fragile, maggio 2021

L'Italia è un paese dalle forti disuguaglianze, con forti criticità che la relegano tra le ultime posizioni tra i paesi europei per tasso di disoccupazione, occupazione femminile e presenza di neet. Questa situazione già fragile ha subito un duro colpo a seguito della pandemia da Covid-19 e i primi effetti sono già evidenti nell'incremento del tasso di povertà assoluta registrato da Istat.

Con la crescita del numero di persone in condizioni di povertà estrema, continua a intensificarsi il divario tra ricchi e poveri con la conseguenza

attività 2021

che le disuguaglianze, soprattutto quando sono determinate dall'aumento della povertà nelle fasce inferiori della distribuzione del reddito, minacciano la crescita economica e l'equità sociale del paese.

Istruzione e mobilità sociale in Italia

Territorio ed estrazione socio-economica condizionano le opportunità, giugno 2021

In Italia, il livello di istruzione e di competenze acquisito dipende ancora in larga misura dall'estrazione sociale, dal contesto economico e dal territorio in cui si vive. Lo Stato non garantisce ai giovani lo stesso livello qualitativo di istruzione e le stesse opportunità educative sul tutto il territorio nazionale. E non investe adeguatamente per farlo: nel 2019, la spesa per l'istruzione ha rappresentato il 3,9% del PIL, relegando l'Italia al terz'ultimo posto tra i paesi europei. Questo ritardo colpisce i bambini fin dai primi anni d'età e ha ripercussioni su tutto il loro ciclo formativo, fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Non è un caso che l'Italia sia tra i paesi peggiori in Europa per offerta di servizi alla prima infanzia, per percentuale di giovani disoccupati e numero di NEET. La speranza è che il PNRR, che pur prevede interventi correttivi specifici in tal senso, possa generare un impatto concreto sui giovani italiani.

Il ruolo del Terzo settore nel Piano di Ripresa e Resilienza, giugno 2021

Il Terzo settore può essere e di fatto già è un protagonista in molteplici aree di intervento delle misure previste dal PNRR, ma nel testo si trovano pochi riferimenti puntuali e specifici. La scheda analizza puntualmente tutte le sezioni del documento dove il Terzo settore è chiamato

in causa ed evidenzia le misure in cui, sebbene in assenza di un riferimento esplicito, già svolge un ruolo da protagonista. Ruolo che dovrà essere valorizzato nella fase di ingaggio operativo.

Il sistema di accoglienza in Italia

La centralità del Terzo settore nei percorsi di autonomia e inclusione sociale degli stranieri, settembre 2021

Il Sistema di accoglienza in Italia prevede passaggi definiti e dettati dall'iter giuridico e burocratico dei richiedenti asilo. Il principale obiettivo di questa scheda è dare un quadro delle diverse tipologie di coloro che sono comunemente definiti migranti, dei loro diritti, delle fasi dell'accoglienza e delle procedure per il riconoscimento o meno di una delle varie forme di protezione. Senza però dimenticare che dietro le definizioni, i decreti e i processi ci sono persone, spesso con forti criticità legate al loro vissuto. Ed è qui che il ruolo del Terzo settore è fondamentale per il passaggio da interventi di pura assistenza a percorsi di autonomia e inclusione imprescindibili non solo per i migranti ma per lo stesso tessuto economico e sociale italiano.

Le donne e il mercato del lavoro

Fondi e cambiamento culturale per la parità di genere, novembre 2021

Sebbene la parità di genere sia uno dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) indicato dalle Nazioni Unite, l'Italia continua a registrare i dati peggiori in Europa in relazione a questo tema. Il divario di genere ha conseguenze negative non solo sulle donne, ma su tutto il tessuto economico nazionale.

PAGINA BIANCA

aree di intervento

beCivic

beCivic è una community creata e sostenuta da Fondazione Italia Sociale, che raccoglie l'adesione di decine di realtà su scala nazionale, che includono università, organizzazioni non profit, imprese e media

L'espressione "be Civic", vuole essere un appello ed una chiamata all'azione, per riscoprire la funzione e l'importanza dell'essere cittadino, ripartendo dalla discussione di temi come l'impegno civile e il ruolo dei cittadini in relazione alla società in cui vivono e ai valori di sviluppo sociale.

Si tratta di un progetto multicanale che si propaga attraverso una piattaforma web (www.becivic.it), canali social e una serie di iniziative volte a coinvolgere il più ampio pubblico possibile. L'obiettivo è quello di richiamare ad un coinvolgimento attivo nella società e alla responsabilità condivisa, attraverso una comunicazione semplice, diretta e coinvolgente.

I formati beCivic

CIVIC quaderni

una rivista registrata presso il Tribunale di Milano, con cadenza semestrale, per scoprire case history italiane e internazionali, riflettere su nuovi dati e scenari, analizzare strumenti e temi legati al civismo e al Terzo settore. Uno strumento di divulgazione dei temi e valori della Fondazione, per contribuire con approfondimenti culturali e proposte concrete al dibattito sullo sviluppo socio-economico in Italia.

CIVIC School

percorsi universitari, laboratori, moduli di e-learning e training rivolti ai più giovani, per aprire la mente ad una via intelligente e produttiva di fare del bene.

beCivic Calls

uno spazio di raccolta e discussione per parlare e far parlare di civismo, declinandolo nella quotidianità delle persone, coinvolgendo ogni volta nuovi pubblici e realtà. La seconda beCivic Call è stata lanciata nel 2021 con **CIVIC PLACES i luoghi del noi** la campagna nazionale per la scoperta e la valorizzazione dei luoghi civici in Italia, promossa da Fondazione Italia Sociale insieme a SEC Newgate Italia, SkyTG24 e Touring Club Italiano.

il podcast

lanciato nell'autunno 2021 per avvicinare l'educazione civica e la responsabilità civile a un pubblico mainstream, con tono schietto e brillante, con ospiti d'eccezione: filosofi e filosofe, rapper, community manager, comici e altri e altre ancora.

attività 2021

beCivic nel 2021

online

Con l'adozione e implementazione di una strategia di community engagement, il lancio di campagne nazionali, la diffusione di nuovi format e l'ingresso tra i volontari della redazione di figure esperte nell'ambito della creatività e della tecnologia audiovisiva, nel 2021 la community di beCIVIC arriva ad assestarsi tra le più popolate e partecipate del suo settore di riferimento. Nel corso dell'anno, il sito web becivic.it ha registrato un traffico medio di 3000 utenti/mese (più del doppio rispetto al 2020) e la pagina social instagram [@beCIVIC](https://www.instagram.com/beCIVIC), con 10.300 iscritti ha raggiunto e superato l'obiettivo fissato per l'anno a 10.000 follower.

Rispetto al precedente anno di attività, il progetto beCIVIC ha intensificato l'attività di networking e ha ampliato la propria offerta di contenuti, sviluppando nuove linee editoriali e formati, come il podcast (nato grazie al contributo volontario dell'agenzia Bodega Multimedia) e una serie di video in pillole di racconto di esperienze significative di economia sociale (e non solo) in tutta Italia.

CIVIC – I quaderni di Fondazione Italia Sociale Pubblicazioni nell'anno

Numero 5 | Il piano d'azione che manca
Pubblicato a gennaio 2021. Mentre la Commissione europea definisce un Action Plan per l'economia sociale e la inserisce tra

i quattordici cluster industriali su cui basare il rilancio, in Italia – dove il settore avrebbe un ottimo potenziale, grazie alle sue dimensioni, alla capillarità, al grado di innovazione, alla capacità di reagire alle nuove domande della realtà sociale, alla presenza di un quadro normativo avanzato e in linea con i requisiti della Commissione – manca un piano d'azione strategico che guardi al Terzo settore per generare investimenti e crescita nel Paese. Il numero viene presentato ad Aprile in un evento che ha visto la partecipazione del Ministro per il Lavoro e le Politiche Sociali Andrea Orlando; di Cristina De Luca, Vicepresidente di Fondazione Italia Sociale; di Gianluca Salvatori, Segretario Generale di Fondazione Italia Sociale e di Antonio Calabrò, Direttore di Fondazione Pirelli e Consigliere di Fondazione Italia Sociale. L'evento è stato moderato da Serena Scarpello e ospitato da Comin & Partners.

Numero 6 | L'altro capitale

Il capitale sociale è quel bagaglio di relazioni e valori costruito nel corso della nostra vita all'interno della famiglia e della società, molto spesso oscurato dal tema del capitale umano. Nel tempo si è indebolito sempre di più, fino a che il termine "sociale" ha finito per coincidere con le questioni di chi resta indietro, per lasciare spazio all'esaltazione dell'individuo e della realizzazione personale. Ma non è tutto perduto. Ricomporre il capitale sociale è possibile, anche mediante nuovi mezzi e nuovi strumenti: ritrovare la fiducia e un senso condiviso del noi sarà la chiave per la ripresa della società.

attività 2021

Civic Places

CIVIC PLACES è la prima campagna nazionale per la scoperta e la valorizzazione dei luoghi civici in Italia, promossa - a partire dall'estate 2021 e ancora in corso - da Fondazione Italia Sociale insieme a SEC Newgate, Touring Club Italiano e SkyTG24. Tra le oltre 200 segnalazioni raccolte nella call aperta a tutti lanciata lo scorso 21 giugno, un comitato di valutazione composto da esperti di Touring Club Italiano, Fondazione Adriano Olivetti e Fondazione Italia Sociale, ha selezionato 77 luoghi per la prima edizione, segnalando tra questi i 10 più belli, attivi e inclusivi.

La mappa completa dei luoghi che hanno ricevuto il riconoscimento CIVIC PLACES è stata presentata il 26 ottobre anche al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed è ora disponibile sul sito www.becivic.it.

Inoltre, i viaggiatori in tutta Italia possono percorrere le rotte dei CIVIC PLACES scaricando Stendhapp, l'app per il turismo e la cultura che aiuta a scoprire la bellezza del territorio, in qualsiasi forma, anche là dove il bello è in "ciò che accade", come nei luoghi del noi.

I CIVIC PLACES sono piccoli frammenti di cittadinanza attiva con cui andare a comporre un mosaico di cui i promotori della Campagna sono cornice che promuove, valorizza, moltiplica.

Ottenere il riconoscimento di CIVIC PLACE è infatti l'ingresso in una rete di valorizzazione che può contare su alleanze importanti come quella con il progetto della Commissione europea New European Bauhaus e decine di realtà profit e non profit.

Civic School

La collaborazione avviata nel 2019 con l'Università LUISS sui temi del civismo si è ulteriormente consolidata nel 2021 con diverse iniziative.

In primis, nella primavera nel 2021, la School of government LUISS in collaborazione con il Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche Vittorio Bachelet e con Fondazione Italia Sociale hanno avviato la prima edizione del "Corso di perfezionamento sull'educazione civica" rivolto agli insegnanti dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado che ha coinvolto più di 100 insegnanti.

Nel corso del 2021 è stato inoltre progettato e approvato dal Senato accademico dell'Università LUISS il corso libero a scelta per gli studenti della Laurea Magistrale, BeCivic: per una nuova cultura civica con avvio a febbraio 2022 e conclusione a maggio 2022.

Fondazione Italia Sociale ha avviato il confronto con altri atenei per estendere lo spazio di attività della Civic School ed ampliare la partecipazione delle istituzioni accademiche. Per l'anno accademico 2022/2023 è in fase di studio la collaborazione con altre università, attraverso rapporti bilaterali e in forma centralizzata attraverso i rapporti istituzionali con il MUR e il CRUI.

focus

New European Bauhaus

L'iniziativa del New European Bauhaus è stata lanciata da Ursula Von Der Leyen a gennaio 2021 e ha come scopo ultimo quello di rendere l'Europa bella, sostenibile, insieme.

Il movimento sarà una iniziativa creativa e interdisciplinare, un ponte tra il mondo della scienza e della tecnologia e il mondo dell'arte e della cultura per un invito a cambiare prospettiva e guardare alle sfide del futuro come opportunità per trovare insieme soluzioni innovative a problemi sociali complessi.

A maggio 2021 Fondazione Italia Sociale è diventata partner dell'iniziativa e membro della giuria di valutazione dei progetti: il mondo sta cambiando in fretta, per questo una trasformazione che sia anzitutto di mentalità e di cultura sarà necessaria per promuovere nuovi modi di coesistere con gli altri e l'ambiente, affrontare le sfide sociali e contribuire a eradicare le disuguaglianze.

focus

Un Action Plan per l'economia sociale

Nel 2021 procede la campagna di Fondazione Italia Sociale perchè l'Italia, in linea con le priorità europee, si doti di un suo Action Plan per l'economia sociale. All'indomani delle nuove sfide che l'emergenza Covid ha posto al nostro paese, servono investimenti capaci di rigenerare una solida e duratura crescita economica e sociale.

Tra questi, un ruolo fondamentale può svolgerlo il potenziamento delle organizzazioni dell'economia sociale. Ovvero di quella parte di imprese e organizzazioni che perseguono obiettivi di sviluppo sociale attraverso lo svolgimento di attività economiche, con motivazioni che pongono l'interesse generale come condizione della ricerca del profitto.

Il piano di azione per l'economia sociale, approvato dalla Commissione europea a dicembre 2021 segna una svolta, ovvero il riconoscimento dell'economia quale potenziale motore di sviluppo economico, secondo i principi di sostenibilità ambientale e sociale.

Nel documento emergono due elementi fondamentali: da un lato la Commissione riconosce che l'economia sociale è già una realtà consolidata nel panorama europeo e attiva in diversi ambiti fondamentali per rispondere ai bisogni sociali del presente e del futuro. Dall'altro però, il suo ruolo è ancora ignorato o poco riconosciuto, ed è per questo necessario un solido sostegno da parte delle politiche pubbliche.

Sono più di 100 mila le organizzazioni dell'economia sociale in Italia e quasi 2 milioni i lavoratori retribuiti: molte delle realtà che compongono il mosaico dell'economia sociale sono innovative e hanno un ruolo fondamentale nel welfare del Paese: l'economia sociale è una scommessa su cui l'Italia deve ancora puntare.

aree di intervento

Fondazione Donor Italia Onlus

Fondazione Donor Italia (fondata da Fondazione Italia Sociale nel 2020) è uno dei principali attori italiani nell'intermediazione filantropica e supporta individui, imprese e organizzazioni non profit.

Nello specifico, Donor Italia svolge attività di advisory e intermediazione filantropica attraverso lo strumento dei Donor Fund (DAF) e il supporto alle donazioni internazionali.

Donor-Advised Fund

Un Donor-Advised Fund è un fondo nominativo che rappresenta la soluzione per chi vuole dar vita a un progetto filantropico ma non ha il tempo e le conoscenze specifiche per farlo, offrendo una valida alternativa alla creazione di una propria fondazione.

Ad oggi la Fondazione gestisce un patrimonio di oltre 2 milioni per le attività sui DAF. I Donor Advised Fund sono uno strumento in forte crescita in molti paesi del mondo in quanto più flessibili rispetto a tutti gli altri vicoli filantropici individuali.

Transnational Giving Europe

Donor Italia è l'unica fondazione italiana ad aderire Transnational Giving Europe, che consente ai donatori, sia società che persone fisiche, residenti in uno dei 20 paesi partecipanti, di sostenere finanziariamente organizzazioni senza scopo di lucro in altri Stati membri, beneficiando direttamente dei vantaggi fiscali previsti dalla legislazione per le donazioni ad onlus.

Ad oggi, oltre all'Italia, aderiscono al network: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria.

[attività 2021](#)

Donor Italia nel 2021

Governance di Donor Italia

Alla data attuale, il ruolo di Presidente di Fondazione Donor Italia è ricoperto da Marcello Gallo, Executive Vice President di Intek Group S.p.A. con oltre 35 anni di esperienza nel mondo della finanza e co-fondatore di Dynamo Camp, dal 2003 una delle nonprofit più di successo in Italia. La carica di di consiglieri è stata assunta da:

Enzo Manes

Presidente di Fondazione Italia Sociale

Gianluca Salvatori

Segretario Generale di Fondazione Italia Sociale

Monica De Paoli

co-founder di Milano notai. Fa parte dei consigli direttivi di Assobenefit, Fuori Quota e della Fondazione Luigi Rovati. E' membro del consiglio di amministrazione di Plus Value Italy Srl.

Giuseppe Ambrosio

Presidente e amministratore delegato del Gruppo Editoriale Vita

Donor-Advised Fund

Ad oggi la Fondazione gestisce un patrimonio di oltre 2 milioni per le attività sui DAF. Nel 2021, Fondazione Donor Italia ha sviluppato un piano di azione per far conoscere le potenzialità dello strumento ai professionisti del wealth management, della consulenza fiscale e legale e le imprese, con l'obiettivo di individuare potenziali filantropi facilitando loro la gestione della pratica erogativa.

Una strategia che ha dato i suoi frutti già nella seconda metà dell'anno. Sono infatti allo studio e prossimi alla stipula due nuovi fondi filantropici.

Transnational Giving Europe

Nel 2020 il network ha transitato oltre 28 milioni di donazioni transnazionali attraverso l'Europa, e l'importo è stato superato nel 2022: al 30 giugno le donazioni con origine o destinazione nel nostro paese da parte del network ammontavano già a 19 milioni.

Nell'ambito delle attività all'interno del network, Fondazione Donor Italia ha collaborato nel 2021 ad una campagna con Intesa Sanpaolo e INSEAD. Sono allo studio ulteriori collaborazioni con Master card e Deloitte.

PAGINA BIANCA

● bilancio

utilizzo della dotazione

Dall'insediamento del primo Comitato di gestione, nel 2018, la Fondazione ha operato esclusivamente con risorse messe a disposizione dei partecipanti privati. Nel corso dei suoi primi quattro anni di vita la Fondazione si è quindi attenuta più che rigorosamente al "principio di prevalenza dell'impiego di risorse provenienti da soggetti privati" sancito dall'art.10 comma 1 della legge 106/2016.

L'unico contributo pubblico ricevuto dalla Fondazione consiste nell'assegnazione da parte dello Stato di un milione di euro disposta quale dotazione iniziale con l'articolo 10 comma 8 della legge 106/2016. Tale somma è stata interamente accantonata nel fondo rischi e attività istituzionali, non venendo utilizzata per la gestione corrente. Essa ha costituito la fonte finanziaria da cui la Fondazione ha attinto, nell'esercizio della sua attività istituzionale, per costituire le dotazioni iniziali della Fondazione Lotteria Filantropica e della Fondazione Donor Italia. Anche in questo caso, entrambe le fondazioni hanno accantonato le dotazioni in un fondo rischi e attività istituzionali, non riducendone l'entità.

[bilancio](#)

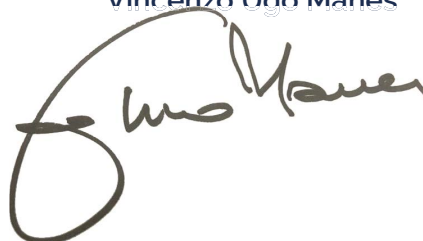
Entità e articolazione del Patrimonio

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2021 è riportato nella pagina seguente in forma di pre-consuntivo, in quanto viene elaborato nella sua forma definitiva in sede di conto consuntivo che – ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto – sarà deliberato e approvato dal Comitato di gestione entro il 30 aprile 2022.

Milano, 31 dicembre 2020

Il Presidente

Vincenzo Ugo Manes

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Vincenzo Ugo Manes', with a large, stylized initial 'V'.

bilancio

Stato patrimoniale al 31/12/2020

PRECONSUNTIVO (IMPORTI IN EURO)

stato patrimoniale attivo

A) crediti verso soci/ associati p/vers.ti ancora dovuti	0
B) immobilizzazioni	
I) immobilizzazioni immateriali	
1) spese costituzione e impianto e modifica statuto	0
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	615
4) spese manutenzioni da ammortizzare	0
5) oneri pluriennali	0
6) Altre	0
I totale immobilizzazioni immateriali	615
II) immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0
2) impianti e attrezzature	5.571
3) altri beni	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
5) Immobilizzazioni donate	0
II totale immobilizzazioni materiali	5.571
III) immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni	200.000
2) crediti	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
3) altri titoli	0
III totale immobilizzazioni finanziarie	200.000
B totale immobilizzazioni	206.186
C attivo circolante	

bilancio

I) rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	0
5) acconti	0

I totale rimanenze **0**

II) crediti

1) verso clienti	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
2) verso altri	413.900
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	413.900
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0

II totale crediti **413.900**

III) Attività finanziarie (non immobilizz.)

1) Partecipazioni	0
2) Introiti	0

II totale attività finanziarie **0**

IV) disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	1.198.134
2) Assegni	0
3) denaro e valori in cassa	0

IV totale disponibilità liquide **1.198.134**

C totale attivo circolante **1.612.034**

D) ratei e risconti **50.811**

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO **1.869.031**

bilancio

stato patrimoniale passivo

A) patrimonio netto

I) patrimonio libero	598.827
1) Risultato gestionale esercizio in corso	27.892
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	334.235
3) Riserve statutarie	0
4) Altre Riserve	236.700

II) Fondo di dotazione dell'ente	100.000
	0

III) Patrimonio vincolato	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	
	698.827

A totale patrimonio netto

B) fondi per rischi e attività istituzionali

1) per trattamento di quiescenza e simili	0
2) altri (fondo di gestione)	1.077.200

B totale fondi per rischi e attività istituzionali	1.077.200
---	-----------

C) trattamento fine rapporto lavoro subordinato	7.305
--	-------

D) debiti

1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
2) debiti verso banche	1.395
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.395
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
3) debiti verso altri finanziatori	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
4) acconti	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	

bilancio

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
5) debiti verso fornitori	57.010
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	57.010
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
6) debiti tributari	10.979
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.979
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.827
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.827
8) altri debiti	12.370
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.370
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
D totale debiti	85.581
E) ratei e riscontri	118
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.869.031

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE
ITALIA SOCIALE

www.fondazioneitaliasociale.org

BILANCIO PREVISIONALE 2021



**FONDAZIONE
ITALIA SOCIALE**

premessa

Il presente documento illustra le principali assunzioni a base del bilancio previsionale per l'esercizio 2021. Il prossimo esercizio sarà contrassegnato principalmente dal consolidamento e dall'ampliamento delle attività della Fondazione, in termini di incremento della base di partecipanti e di rafforzamento delle attività di promozione e diffusione della propria missione istituzionale.

stato patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Sono relative alla dotazione informatica dei collaboratori/dipendenti.

Partecipazioni

Sono rappresentate dalla Lotteria Filantropica Italia Onlus, costituita nel corso del 2019, e dalla Fondazione Donor Italia Onlus (già Fondazione Lang Europe Onlus), capitalizzata a maggio 2020.

Crediti verso altri

Fanno riferimento alla quota parte dei contributi in natura di cui si prevede non siano stati ancora utilizzati i relativi servizi.

Depositi bancari

L'importo, oltre a beneficiare del versamento iniziale da parte del Ministero, si incrementa per il positivo saldo gestionale del 2021 che si aggiunge a quello attualmente stimato per il 2020 (circa Euro 117.000).

Debiti

Si tratta dei debiti di funzionamento stimati considerando tempi di pagamento a 60 gg per i fornitori e l'impatto di ritenute, imposte e contributi previdenziali di fine anno.

conto economico

Contributi in conto esercizio

Si è previsto, oltre alla conferma degli attuali partecipanti, l'adesione di altri 5 partecipanti con versamento in denaro e di altri 5 con versamento in natura.

Materie prime e di consumo

La voce è relativa all'acquisto di cancelleria, stampati ed altri acquisti.

Costi per servizi

Possono essere così suddivisi:

- collaboratori (€ 184.000): trattasi del compenso del Segretario Generale, di due stagisti semestrali (uno a semestre), di un collaboratore in kind, e di costi per trasferte e rimborsi spese
- organi istituzionali (€ 18.000): si tratta del compenso dei revisori
- comunicazione (€ 650.000): comprende costi per la pubblicazione di quaderni e rapporti (€ 116.000), per la gestione del sito web e dei social (€ 85.000), seminari ed eventi (€ 400.000), PR e ufficio stampa (€ 25.000), altro (€ 24.000)
- progetti Istituzionali (€ 652.727): comprendono i tre progetti Social Data (Osservatorio) per € 60.000, Donor Italia per € 81.000 e Progetto Lotteria per € 251.727 ed altri progetti da identificare (€ 260.000)
- altri servizi (€ 67.926): comprendono i costi legati alle consulenze fiscali, del lavoro, notarili, le spese postali, assicurative e bancarie.

Spese per godimento beni di terzi

Fanno riferimento all'utilizzo degli uffici, di Milano e Roma, che rappresentano parte dei contributi in natura di due associati.

Spese per il personale

In aggiunta all'attuale struttura, formata da tre dipendenti e una risorsa part-time, è previsto l'ingresso da inizio anno di due risorse senior e altre due junior.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati dai costi per l'iscrizione ad associazioni e per rimborsi spese per la partecipazione alle sedute del comitato.

budget patrimoniale 2021

(linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit)

stato patrimoniale attivo (31/12/2020)

A) crediti verso soci/ associati p/vers.ti ancora dovuti	0
B) immobilizzazioni	
I) immobilizzazioni immateriali	
1) spese costituzione e impianto e modifica statuto	0
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	410
4) spese manutenzioni da ammortizzare	0
5) oneri pluriennali	0
6) Altre	0
I totale immobilizzazioni immateriali	
II) immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0
2) impianti e attrezzature	5.845
3) altri beni	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
5) Immobilizzazioni donate	0
II totale immobilizzazioni materiali	5.845
III) immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni	200.000
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
3) altri titoli	0
III totale immobilizzazioni finanziarie	200.000
B totale immobilizzazioni	206.255
C attivo circolante	

I) rimanenze	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	0
5) acconti	0
I totale rimanenze	0
II) crediti	
1) verso clienti	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
2) verso altri	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	300.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
II totale crediti	300.000
III) Attività finanziarie (non immobilizz.)	
1) Partecipazioni	0
2) Introiti	0
II totale attività finanziarie	0
IV) disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.403.016
2) Assegni	0
3) denaro e valori in cassa	0
IV totale disponibilità liquide	1.403.016
C totale attivo circolante	1703.016
D) ratei e risconti	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1909.271

stato patrimoniale passivo (31/12/2020)

A) patrimonio netto

I) patrimonio libero	791.314
1) Risultato gestionale esercizio in corso	102.983
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	688.331
3) Riserve statutarie	0
4) Altre Riserve	0

II) Fondo di dotazione dell'ente	100.000
---	---------

III) Patrimonio vincolato	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0

A totale patrimonio netto	891.314
----------------------------------	---------

B) fondi per rischi e attività istituzionali	0
1) per trattamento di quiescenza e simili	0
2) altri (fondo di gestione)	900.000

B totale fondi per rischi e attività istituzionali	900.000
---	---------

C) trattamento fine rapporto lavoro subordinato	4.957
--	-------

D) debiti

1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
2) debiti verso banche	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
3) debiti verso altri finanziatori	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
4) acconti	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
5) debiti verso fornitori	65.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	65.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
6) debiti tributari	5.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
8) altri debiti	35.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	35.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
D totale debiti	113.000
E) ratei e riscontri	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.909.271

budget economico 2021

ex art.2425 Codice civile

A) valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 0

5) Altri ricavi e proventi

a) Contributi in c/esercizio 2.100.000

b) Altri ricavi e proventi 0

5 totale altri ricavi e proventi 2.100.000

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 2.100.000

B) costi della produzione

6) materie prime, suss., di cons. e merci 5.500

7) per servizi 1.572.653

8) per godimento di beni di terzi 75.000

9) per il personale 331.864

10) ammortamenti e svalutazioni 3.000

11) variazioni rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci 0

12) accantonamenti per rischi 0

13) altri accantonamenti 0

14) oneri diversi di gestione 8.000

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 1.996.017

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE 103.983

C) proventi e oneri finanziari:

15) Proventi da partecipazioni 0

16) Altri proventi finanziari 0

17) interessi e altri oneri finanziari da:

e) debiti verso altri 1000

17 totale interessi e altri oneri finanziari	1000
15+16-17+17bis totale diff. proventi e oneri finanziari	1000
D) rettifiche di valore di attiv. e pass. finanziarie	0
A-B+C+D totale ris prima delle imposte	102.983
20) Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate	0
21) Utile (perdite) dell'esercizio	102.083

RENDICONTO GESTIONALE – budget 2021					
(LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO DEGLI ENTI NON PROFIT)					
ONERI			PROVENTI E RICAVI		
1) Oneri da attività tipiche		1.996.017	1) Proventi e ricavi da attività tipiche		2.100.000
1.1) Acquisti	5.500		1.1) Da contributi su progetti	0	
1.2) Servizi	1.572.653		1.2) Da contratti con enti pubblici	0	
1.3) Godimento beni di terzi	75.000		1.3) Da soci e associati	2.100.000	
1.4) Personale	331.864		1.4) Altri proventi e ricavi	0	
1.5) Ammortamenti	3.000				
1.6) Oneri diversi di gestione	8.000				
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1	0		2.1) Raccolta 1	0	
2.2) Raccolta 2	0		2.2) Raccolta 2	0	
2.3) Raccolta 3	0		2.3) Raccolta 3	0	
2.4) Attività ordinaria di promozione	0		2.4) Altri	0	
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Acquisti	0		3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	0	
3.2) Servizi	0		3.2) Da contratti con enti pubblici	0	
3.3) Godimento beni di terzi	0		3.3) Da soci e associati	0	
3.4) Personale	0		3.4) Da non soci	0	
3.5) Ammortamenti	0		3.5) Altri proventi e ricavi	0	
3.6) Oneri diversi di gestione	0				
4) Oneri finanziari e patrimoniali		1.000	4) Proventi finanziari e patrimoniali		0
4.1) Su rapporti bancari	1.000		4.1) Da rapporti bancari	0	
4.2) Su prestiti	0		4.2) Da altri investimenti finanziari	0	
4.3) Da Patrimonio edilizio	0		4.3) Da Patrimonio edilizio	0	
4.4) Da altri beni patrimoniali	0		4.4) Da altri beni patrimoniali	0	
4.5) Oneri straordinari	0		4.5) Proventi straordinari	0	
5) Oneri di supporto generale		0			
5.1) Acquisti	0				
5.2) Servizi	0				
5.3) Godimento beni di terzi	0				
5.4) Personale	0				
5.5) Ammortamenti	0				
5.6) Altri oneri	0				
Totale Oneri		1.997.017	Totale Proventi e ricavi		2.100.000
Risultato gestionale positivo		102.983	Risultato gestionale negativo		-
Totale a pareggio		2.100.000	Totale a pareggio		2.100.000

RENDICONTO GESTIONALE – budget 2021 (DECRETO 5 MARZO 2020 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – G.U. N. 102 DEL 18.04.2020)					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	5.500		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.100.000	
2) Servizi	1.572.853		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	
3) Godimento beni di terzi	75.000		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	
4) Personale	331.864		4) Erogazioni liberali	0	
5) Ammortamenti	3.000		5) Proventi del 5 per mille	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Contributi da soggetti privati	0	
7) Oneri diversi di gestione	8.000		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	
8) Rimanenze iniziali	0		8) Contributi da enti pubblici	0	
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	
			11) Rimanenze finali	0	
Totale	1.998.017		Totale	2.100.000	
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	102.983	
B) Costi e oneri da attività diverse			3) Proventi e ricavi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	
3) Godimento beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per Raccolta fondi abituali Raccolta 1	0		1) Proventi da raccolta fondi abituali Raccolta 1	0	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	
3) Altri oneri	0		3) Altri proventi	0	
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			4) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.000		1) Da rapporti bancari	0	
2) Su prestiti	0		2) Da altri investimenti finanziari	0	
3) Da Patrimonio edilizio	0		3) Da Patrimonio edilizio	0	
4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		5) Altri proventi	0	
6) Altri oneri	0				
Totale	1.000		Totale	0	
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.000	
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0		1) Proventi da distacco del personale	0	
2) Servizi	0		2) Altri proventi di supporto generale	0	
3) Godimento beni di terzi	0				
4) Personale	0				
5) Ammortamenti	0				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0				
7) Altri oneri					
Totale	0		Totale	0	
Totale Oneri e Costi	1.997.017		Totale Proventi e ricavi	2.100.000	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	102.983	
			Imposte	0	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	102.983	

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLO SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO 2021 DELLA FONDAZIONE ITALIA SOCIALE

Il Collegio dei revisori della Fondazione Italia Sociale, per gli adempimenti di cui all'art. 15 dello Statuto della Fondazione ha ricevuto in data 15/10/2020 i seguenti documenti in formato pdf:

- Bilancio preventivo (Budget) 2021 composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico in formato scalare;
- Rendiconto Gestionale 2021 a sezioni contrapposte;
- Note di commento al Bilancio previsionale 2021.

Il Collegio, avendo svolto le opportune attività di verifica, espone le seguenti considerazioni:

Stato Patrimoniale di previsione anno 2021

STATO PATRIMONIALE	
Descrizione	€
Immobilizzazioni immateriali	€ 410,00
Immobilizzazioni Materiali	€ 5.845,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 200.000,00
Totale Immobilizzazioni	€ 206.255,00
Crediti entro 12 mesi	€ 300.000,00
Disponibilità Liquide	€ 1.403.016,00
Totale Attivo Circolante	€ 1.703.016,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 1.909.271,00
Fondo Dotazione dell'ente	€ 100.000,00
Risultato gestionale anni precedenti	€ 688.331,00
Risultato gestionale anno 2021	€ 102.983,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 891.314,00
Fondo rischi e oneri (F.do Gestione)	€ 900.000,00
Fondo trattamento fine rapporto	€ 4.957,00
Debiti verso fornitori	€ 65.000,00
Debiti tributari	€ 5.000,00
Debiti vs. enti previdenziali	€ 8.000,00
Altri debiti	€ 35.000,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 1.017.957,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.909.271,00

Immobilizzazioni

I valori delle Immobilizzazioni sono costituiti dai limitati investimenti materiali, rappresentati dalla struttura informatica di cui si sono dotati gli uffici della Fondazione. Più consistente appare invece la componente delle immobilizzazioni finanziarie, rappresentata dalla quota di € 100.000, istitutiva della Lotteria Filantropica Italia Onlus e da ulteriori € 100.000 relativi alla capitalizzazione della Fondazione Donor Italia Onlus intervenuta nel corso dell'anno 2020.

Crediti verso terzi

Il valore dei crediti è costituito dagli importi di contribuzione in natura ottenuti nel corso dell'esercizio e non ancora del tutto "consumati/utilizzati" dalla Fondazione. Sul tema specifico, il Collegio ha avuto modo

di conferire con gli organismi gestori della Fondazione, raccomandando, non solo la puntuale valorizzazione da rilevare con specifica perizia, ma altresì la verifica della tempistica con la quale i servizi offerti dai donatori vengono resi. Ciò al fine di scongiurare l'iscrizione di crediti per un lasso di tempo tale da far sorgere dubbi circa la loro reale solvibilità.

Disponibilità Liquide

Il saldo delle disponibilità liquide beneficia in primis dei fondi ministeriali erogati dal Ministero per € 1.000.000, all'atto della costituzione della Fondazione. L'ulteriore somma di € 403.016 è frutto degli effetti positivi della gestione, con flussi positivi dovuti al differenziale tra erogazioni ricevute e costi di gestione.

Fondi spese e oneri

Spicca in particolare il Fondo Gestione pari ad € 900.000, costituito dai versamenti ministeriali iniziali già citati nel paragrafo precedente. La restante quota versata dal Ministero di € 100.000 va a costituire il Fondo di Dotazione dell'ente.

Sempre tra i fondi si rileva la costituzione del Fondo di trattamento fine rapporto, incrementato per effetto dell'accantonamento delle quote maturate sui rapporti di lavoro dipendente istituiti dalla Fondazione.

Debiti

La voce dei debiti è genericamente costituita dalle somme che la Fondazione deve erogare a terzi fornitori nonché al fisco ed agli enti previdenziali per effetto della gestione ordinaria.

Conto Economico previsionale anno 2021

CONTO ECONOMICO	
Descrizione	€
Ricavi delle prestazioni	€ -
Contributi in conto esercizio	€ 2.100.000,00
Totale Proventi	€ 2.100.000,00
Acquisti materie prime materiale di consumo	€ 5.500,00
Spese per servizi	€ 1.572.653,00
Spese godimento beni di terzi	€ 75.000,00
Costi del personale	€ 331.864,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 8.000,00
Totale Oneri	€ 1.996.017,00
Differenza tra proventi e oneri	€ 103.983,00
Gestione finanziaria	-€ 1.000,00
Risultato netto bilancio previsione 2021	€ 102.983,00

Proventi

Il totale dei proventi della Fondazione, previsti per l'annualità 2021, ammontano a complessivi € 2.100.000, costituiti per lo più dalla quota di adesione degli attuali partecipanti e di nuovi aderenti, di cui 5 con versamenti in denaro e 5 con erogazioni in natura.

Oneri

Materie prime di consumo e merci

Sono costituite per lo più da materiali di consumo, cancelleria e spese varie per la gestione ordinaria

Spese per servizi

Tra gli oneri spiccano in particolare i costi per servizi pari ad € 1.572.653 che includono, tra gli altri:

• Compenso e Rimborsi spese Organi istituzionali	€ 18.000,00
• Servizi di Comunicazione:	
o Pubblicazioni (quaderni, rapporti)	€ 116.000,00
o Gestione Web	€ 85.000,00
o Eventi e Seminari	€ 400.000,00
o Ufficio Stampa	€ 25.000,00
o Altro servizi	€ 24.000,00
Totale	€ 650.000,00
• Collaborazioni professionali	€ 184.000,00
• Progetti Istituzionali:	
o Social Data (Osservatorio)	€ 60.000,00
o Donor Italia	€ 81.000,00
o Progetto Lotteria	€ 251.700,00
o Altri Progetti da definire	€ 261.027,00
Totale	€ 652.727,00
• Altri servizi gestione ordinaria	€ 67.926,00
Totale	€ 1.572.653,00

Godimento beni di terzi

Includono le spese (per le quali si ottengono correlati contributi in natura) inerenti le sedi e gli uffici di Milano e Roma.

Costi del personale

Includono i costi del personale della Fondazione. L'organigramma attualmente include il Segretario Generale, tre dipendenti ed una risorsa part time. Entro l'anno 2021 è prevista altresì l'entrata di due risorse "senior" ed una "junior". Sempre per l'anno 2021 si intendono inserire due stagisti ed un collaboratore in kind.

Oneri diversi della gestione

Includono altri costi di gestione diversi, tra i quali i costi per quote di iscrizioni ad associazioni.

Conclusioni

Il Collegio ritiene che il Bilancio di previsione per l'anno 2021 della Fondazione Italia Sociale sia stato redatto in sostanziale conformità alla normativa vigente, che in base alla documentazione ed agli elementi conoscitivi forniti, i proventi e gli oneri previsti risultano attendibili, congrui e coerenti con i programmi di sviluppo degli organi della Fondazione.

Il Bilancio di previsione risulta essere redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia e risulta salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Milano, 31/10/2020

Il Collegio dei revisori

Dott. Pier Franco Savoldi

Dott. Stefano Pozzoli

Dott.ssa Francesca Vittorio Maria

